



Il Premiolo

IERI SERA A MILANO LA NUOVA EDIZIONE DE “IL PREMIOLINO” DI GIORNALISMO” - 59° EDIZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SERGIO MATTARELLA HA VOLUTO CONFERIRE ALLA 59° EDIZIONE DE “IL PREMIOLINO” LA MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

CONSEGNATI I RICONOSCIMENTI AI VINCITORI DELLA 59° EDIZIONE.

OSPITI DI FRANCESCO MICHELI RAPPRESENTANTI DELLE AZIENDE, DELLE ISTITUZIONI, DEL MONDO DELLA FINANZA E DEL GIORNALISMO.

Milano, 17 settembre 2019 – La Giuria de Il Premiolo, il premio giornalistico più antico e prestigioso d'Italia, composta da: Presidente Chiara Beria di Argentine, Vicepresidente Piero Colaprico, Giulio Anselmi, Ferruccio de Bortoli, Milena Gabanelli, Massimo Gramellini, Enrico Gramigna, Enrico Mentana, Donata Righetti, Valeria Sacchi, Beppe Severgnini, Gian Antonio Stella, Carlo Verdelli e Roberto Olivi per BMW Italia, **ha consegnato ieri sera** (16 settembre) a Milano i premi ai vincitori della 59° edizione nel corso della serata ospitata da Francesco Micheli.

Questa edizione si è contraddistinta per un'eccezionale onorificenza che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto conferire alla LIX edizione de Il Premiolo la MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.

Nella celebre Sala dell'Ermellino di Micheli, la serata si è aperta con l'introduzione del **Presidente della giuria** Chiara Beria di Argentine, che ha dato inizio alla cerimonia di premiazione subito dopo gli interventi del padrone di casa e del **Presidente e AD di BMW Italia**, Massimiliano Di Silvestre. La cerimonia ha visto la presenza di numerosi invitati, vertici delle principali aziende milanesi, professionisti, rappresentanti delle istituzioni, del mondo della finanza e del giornalismo.

Il Premiolo **si rinnova sempre dando voce e credito alle espressioni del giornalismo che si sono particolarmente distinte per varietà e originalità dei contenuti**, per pregi professionali e formali e, soprattutto, per la volontà di testimoniare la realtà, impegno primario di ogni **giornalista libero, non condizionato** da qualsiasi influenza esterna. Parole queste che, dal 1960, sintetizzano la visione di quanti hanno creduto in questo Premio e che guidano, da allora, la selezione dei vincitori. Dal 2019 Il Premiolo ha un nuovo partner, **BMW Italia**, che supporta l'iniziativa e ha istituito un premio speciale, denominato **“Premiolo-BMW SpecialMente”** destinato a chi valorizzi e promuova l'inclusione sociale.

I vincitori dell'edizione 2019

1. **Paolo Berizzi**, La Repubblica, da anni racconta il ritorno delle parole d'ordine del fascismo e gli atteggiamenti di prevaricazione dei gruppi di estrema destra ai danni dei più deboli. Andando diritto lungo la via del giornalismo Berizzi descrive non solo la violenza ma anche le ambiguità politiche di questi tempi.
2. **Paolo Bricco**, Il Sole 24 Ore, è un inviato permanente nell'Italia che lavora e innova. Ma è anche un prezioso custode della memoria economica del Paese. Senza la quale, una volta liberatisi da nostalgie e facili retoriche, non si può comprendere l'attualità, né dare profondità agli avvenimenti. È insieme cronista, storico e analista dei fatti economici che mostra di



Il Premiolino

comprendere e possedere con straordinaria preparazione. E, dunque, non è strumento di nessuno se non di sé stesso e del suo giornale, il Sole 24 Ore, che conosce una nuova positiva stagione.

3. **Claudia di Pasquale**, Report Rai 3, è una giornalista che studia le carte e coltiva sempre il dubbio. Negli anni ha documentato temi difficili per la testata Report: dal sistema di accoglienza migranti a quello delle nomine del Csm. È sua l'inchiesta che a maggio scorso ha portato alle dimissioni del sottosegretario ai trasporti Armando Siri.
4. **Francesco Piccinini**, Direttore di FanPage. Il modello FanPage dimostra che i contenuti web di qualità possono raccogliere utenti e dettare la linea. Le sue inchieste giornalistiche, esplose poi sui media tradizionali, scavano in uno dei territori più complessi del Paese: Napoli. Dalle violenze all'interno del carcere di Poggioreale, alla più grande discarica tossica d'Europa a Caserta.
5. **Francesco Sabatini**, nelle sue mille vite di illustre linguista e stimato accademico, in tempi di degenerazione da web e neoanalfabetismo, ha scelto di continuare la sua strenua battaglia in difesa della lingua italiana da una cattedra irriuale come una trasmissione televisiva di grande ascolto. Le sue lezioni d'italiano sono prima di tutto una grande lezione di stile e cultura e un bel esempio di servizio pubblico.

Il nuovo “**Premiolino-BMW SpecialMente**” è stato assegnato dalla Giuria a **Giovanni Cupidi**, per la forza umana, politica e letteraria con cui affronta tutti i giorni il durissimo colpo subito da ragazzino. Mai con rabbia, rancore, odio verso chi acuisce i suoi problemi con rinvii burocratici, solidarietà ipocrita, silenzi indecenti. Ma, al contrario, con un'ironia ricca di intelligenza e buone letture che spiazza le cattive coscienze.

Il progetto del **BMW SpecialMente** (www.specialmente.bmw.it), che ha raggiunto finora oltre 850.000 persone, nasce dalla volontà di BMW Italia di raccontare le attività e le idee del Gruppo, raccogliendo sotto un unico nome tutte le iniziative di Corporate Social Responsibility (CSR), ovvero di responsabilità sociale d'impresa.

Nell'albo d'oro del “Premiolino” figurano anno dopo anno le più grandi firme del giornalismo e della cultura italiana da Sergio Zavoli a Oriana Fallaci, da Arturto Carlo Jemolo a Giorgio Bocca, da Indro Montanelli a Eugenio Scalfari. E ancora, tra gli altri Leonardo Sciascia, Pier Paolo Pasolini, Arrigo Levi, Mauro De Mauro, Lietta Tornabuoni, Natalia Aspesi, Guido Rossi. Il “Premiolino” è stato l'unico premio accettato dal cardinale Carlo Maria Martini, premiato nel 2010 per la sua rubrica sul Corriere della Sera.